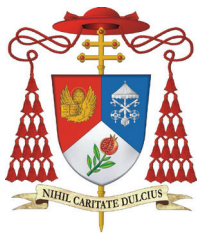




21 settembre 2025



ARCIDIOCESI SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

PRESIEDUTA DA
SUA EMINENZA REVERENDISSIMA
IL SIGNOR CARDINALE
ANGELO DE DONATIS
PENITENZIERE MAGGIORE

Cattedrale Primaziale di Salerno

21 settembre 2025

Sussidio liturgico a uso dei fedeli.
Edizione fuori commercio.

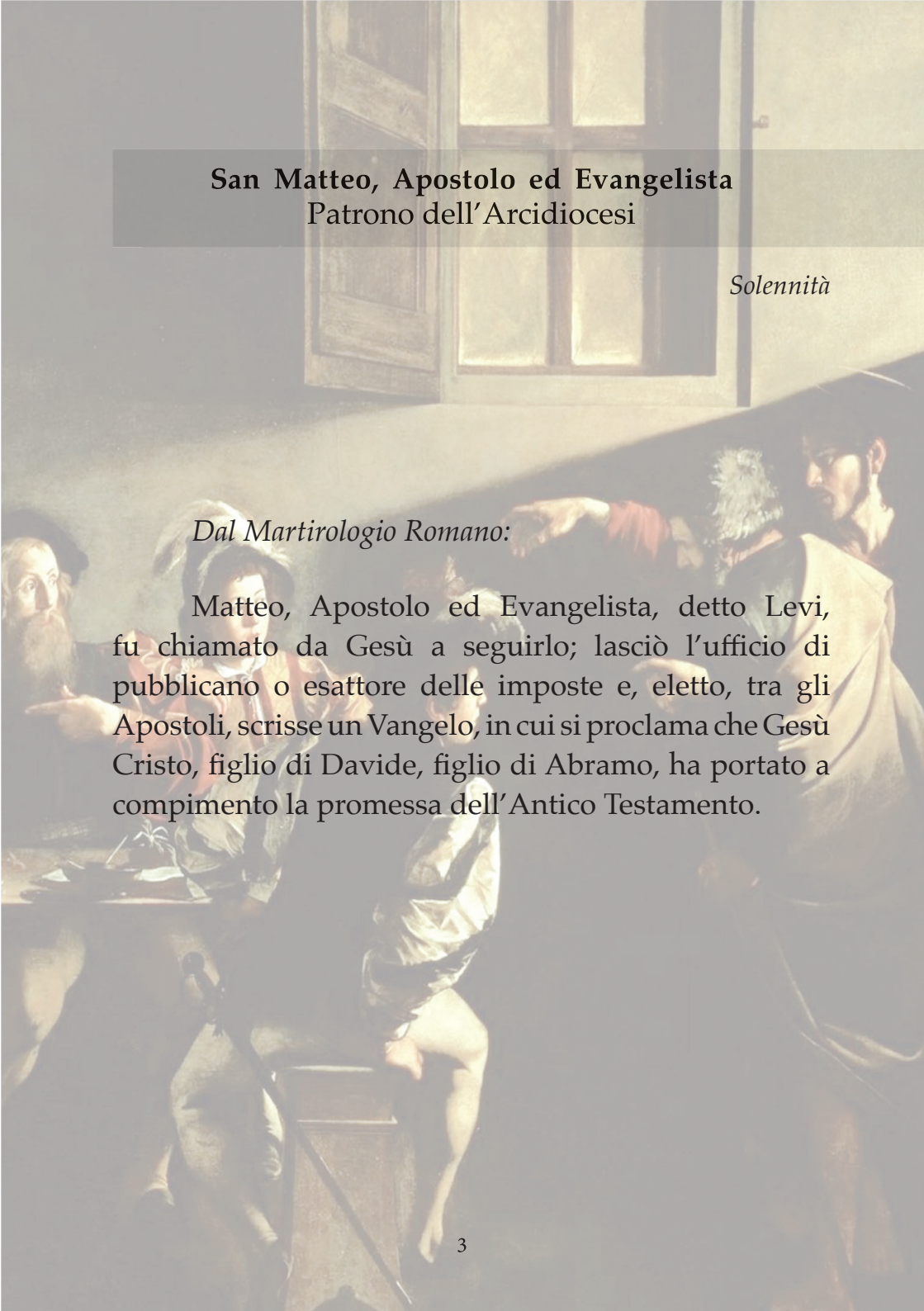
A cura dell'Ufficio Liturgico

I testi liturgici concordano
con gli originali approvati.

Don Vincenzo Pierri
Maestro delle celebrazioni liturgiche
Salerno, 14 settembre 2025
Esaltazione della Croce, festa

In copertina:
Particolare del Pastorale con San Matteo
Tesoro della Cattedrale di Salerno

Stampa:  **multistampa**..

The background of the page is a reproduction of the painting 'The Calling of Matthew' by Peter Paul Rubens. It depicts Jesus, with long hair and a beard, wearing a red robe, pointing towards Matthew. Matthew is shown in the process of leaving his tax collector's booth, carrying a bag and a staff. Other figures, including a man in a blue robe and another in a red robe, are visible in the scene. The setting is an interior room with a window in the background.

San Matteo, Apostolo ed Evangelista Patrono dell'Arcidiocesi

Solennità

Dal Martirologio Romano:

Matteo, Apostolo ed Evangelista, detto Levi, fu chiamato da Gesù a seguirlo; lasciò l'ufficio di pubblicano o esattore delle imposte e, eletto, tra gli Apostoli, scrisse un Vangelo, in cui si proclama che Gesù Cristo, figlio di Davide, figlio di Abramo, ha portato a compimento la promessa dell'Antico Testamento.

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

RITI DI INTRODUZIONE

Canto d'ingresso

PELLEGRINI DI SPERANZA

La schola e l'assemblea:



La schola

1. Ogni lingua, popolo e nazione
trova luce nella tua Parola.
Figli e figlie fragili e dispersi
sono accolti nel tuo Figlio amato. R.

2. Dio ci guarda, tenero e paziente:
nasce l'alba di un futuro nuovo.
Nuovi Cieli Terra fatta nuova:
passa i muri Spirito di vita. R.

3. Alza gli occhi, muoviti col vento,
serra il passo: viene Dio, nel tempo.
Guarda il Figlio che s'è fatto Uomo:
mille e mille trovano la via. R.

Il Cardinale:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

L'assemblea:

Amen.

Il Cardinale:

La pace sia con voi.

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

S.E.R. Mons. Andrea Bellandi, Arcivescovo di Salerno - Campagna - Acerno, rivolge un indirizzo di saluto al Cardinale.

Il Cardinale:

Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

Pausa di silenzio

Il Cardinale:

Pietà di noi, Signore.

L'assemblea:

Contro di te abbiamo peccato.

Il Cardinale:

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

L'assemblea:

E donaci la tua salvezza.

Il Cardinale:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Kyrie

(De angelis)

La schola: Kyrie eleison.

L'assemblea:



La schola: Christe eleison.

L'assemblea:



La schola: Kyrie eleison.

L'assemblea:



Gloria

(De angelis)

Il Cardinale: Gloria in excelsis Deo.

La schola: Et in terra pax hominibus bonae voluntátis

L'assemblea:



Laudá-mus te.

La schola: Benedícimus Te

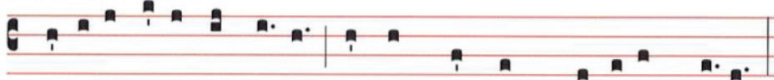
L'assemblea:



Adorá-mus te.

La schola: Glorificámus Te

L'assemblea:



Grá-ti-as ágimus ti-bi propter magnam gló-ri-am tu-am.

La schola: Dómine Deus, Rex caeléstis, Deus Pater omnípotens

L'assemblea:



Dómine Fi-li unigéni-te Ie-su Christe.

La schola: Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris

L'assemblea:



La schola: Qui tollis peccáta mundi, suscipe deprecationem nostram,

L'assemblea:



La schola: Quóniam Tu solus Sanctus,

L'assemblea:



La schola: Tu solus Altissimus, Iesu Christe

L'assemblea:



L'assemblea:



Colletta

Il Cardinale:

Preghiamo.

O Dio, che con ineffabile misericordia hai scelto san Matteo e da pubblicano lo hai costituito apostolo, sostienici con il suo esempio e la sua intercessione perché, seguendo te, possiamo aderire fermamente alla tua parola.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

L'assemblea

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Ama il Signore tuo Dio con tutto il cuore

Dal libro del Deuteronomio

6, 4-9

In quei giorni, Mosè parlò al popolo dicendo: «Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore. Li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando ti troverai in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai. Te li legherai alla mano come un segno, ti saranno come un pendaglio tra gli occhi e li scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte».



Salmo responsoriale

Sal 19 (18)

Il salmista:



L'assemblea ripete:

Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.

I cieli narrano la gloria di Dio,
l'opera delle sue mani
annuncia il firmamento.
Il giorno al giorno ne affida il racconto
e la notte alla notte ne trasmette notizia. *℞*

Senza linguaggio, senza parole
senza che si oda la loro voce,
per tutta la terra si diffonde il loro annuncio
e ai confini del mondo il loro messaggio. *℞*

Seconda lettura

Cristo ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere evangelist

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

4, 1-7. 11-13

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo.

Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

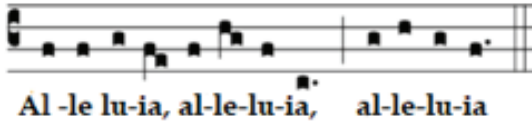
A ciascuno di noi, tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. Ed egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo.



Canto al Vangelo

Il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

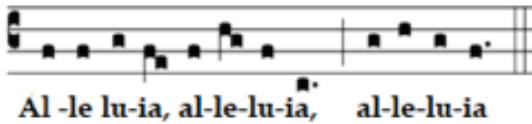
La schola e l'assemblea:



Il cantore:

Noi ti lodiamo, Dio, ti proclamiamo Signore;
ti acclama il coro degli apostoli.

La schola e l'assemblea:



Vangelo

Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori.



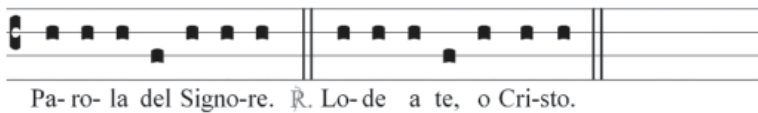
Mt 9, 9-13

In quel tempo, mentre andava via, Gesù, vide un uomo, chiamato Matteo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi».

Ed egli si alzò e lo seguì.

Mentre sedeva a tavola nella casa, sopraggiunsero molti pubblicani e peccatori e se ne stavano a tavola con Gesù e con i suoi discepoli. Vedendo ciò, i farisei dicevano ai suoi discepoli: «Come mai il vostro maestro mangia insieme ai pubblicani e ai peccatori?».

Udito questo, disse: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Andate a imparare che cosa vuol dire: “Misericordia io voglio e non sacrifici”. Io non sono venuto infatti a chiamare i giusti, ma i peccatori».



Il Cardinale bacia il Libro dei Vangeli in segno di venerazione e benedice con esso l'assemblea mentre questa acclama:



Omelia

Il Cardinale tiene l'omelia.

Silenzio per la riflessione personale.

Credo Preghiera universale o dei fedeli

Il Cardinale:

Fratelli carissimi,
il Signore Dio è la nostra salvezza:
eleviamo a lui la nostra supplica
per le necessità della Chiesa e del mondo.

Il diacono:

Per intercessione di San Matteo, ascoltaci o Signore.

L'assemblea ripete:

Per intercessione di San Matteo, ascoltaci o Signore.

Il diacono:

Ricordati, Signore, della Chiesa in cammino sinodale: ricolmata di Spirito Santo e sull'esempio di Maria e gli Apostoli, sia docile nell'ascolto della Parola e gioiosa nell'annunciarla al mondo.
Preghiamo.

Ricordati, Signore, di Papa Leone e di tutti i pastori: illuminati dalla tua luce, siano testimoni credibili del tuo volto di misericordia per l'edificazione di una comunità cristiana fondata sull'amore.
Preghiamo.

Ricordati, Signore, di tutti i popoli e dei loro governanti: sostenuti dallo Spirito datore di vita, aprano il cuore alla giustizia e alla pace, e vincano i conflitti e le discordie con la forza risanatrice del perdono. Preghiamo.

Ricordati, Signore, dei poveri, dei migranti e dei rifugiati: ognuno di questi nostri fratelli possa trovare nella nostra solidarietà un cuore accogliente e un segno della tua provvidenza. Preghiamo.

Ricordati, Signore, di tutti noi che partecipiamo a questa Eucaristia: conformati sempre più a Cristo e resi tuoi figli di adozione dalla grazia, fa' che possiamo vivere il dono della tua pace nella comunione fraterna. Preghiamo.

Il Cardinale:

Signore Dio,
che sempre ti chini con benevolenza sui tuoi figli,
accogli le preghiere che la Chiesa ti rivolge
con gratitudine e confidenza.
Per Cristo nostro Signore.
R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Canto di offertorio

SALGA A TE QUESTA OFFERTA

La schola:

Noi ti offriamo l'amore, la fede dei semplici ed il frutto prezioso della terra e del lavoro dell'uomo. Il tuo popolo benedici con la tua grazia.

La schola e l'assemblea:

A te s'innalzi la nostra lode, volgi a noi il tuo volto di luce, salga a te quest'offerta, o Signore.

La schola:

Come incenso s'innalzi a te la nostra offerta e la tua benedizione discenda.

Da te imploriamo la salvezza.

La schola e l'assemblea:

A te s'innalzi la nostra lode, volgi a noi il tuo volto di luce, salga a te quest'offerta, o Signore.

La schola:

Salga a te, o Signore. Salga a te, o Signore. Salga a te.

La schola e l'assemblea:

A te s'innalzi la nostra lode, volgi a noi il tuo volto di luce, Salga a te quest'offerta, o Signore.

La schola:

Salga a te.

Il Cardinale:

Pregate, fratelli e sorelle, perchè il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

L'assemblea:

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Cardinale:

Nella memoria di san Matteo ti presentiamo, o Signore, le
preghiere e le offerte:
guarda con benevolenza la tua Chiesa che hai nutrito nella fede
con la predicazione degli apostoli.
Per Cristo nostro Signore.

L'assemblea:

Amen

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

La Chiesa fondata sugli Apostoli e sulla loro testimonianza

Il Cardinale:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

Il Cardinale:

In alto i nostri cuori.

L'assemblea:

Sono rivolti al Signore.

Il Cardinale:

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

L'assemblea:

È cosa buona e giusta.

Il Cardinale:

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro.

Tu hai stabilito la tua Chiesa sul fondamento degli apostoli,
perché sulla terra sia segno visibile
della tua santità nei secoli
e trasmetta a tutti gli uomini
gli insegnamenti che sono via al cielo.

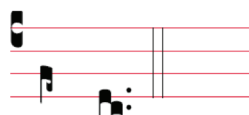
Per questo mistero di salvezza,
uniti a tutte le schiere degli angeli,
ora e sempre, con cuore riconoscente,
proclamiamo nel canto la tua lode:

Sanctus

(De angelis)

La schola: Sanctus

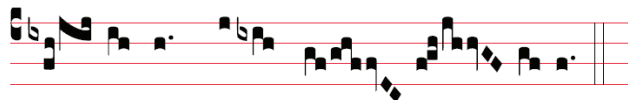
L'assemblea:



Sanctus.

La schola: Sanctus

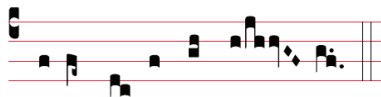
L'assemblea:



Dó- mi-nus De- us Sá- ba- oth.

La schola: Pleni sunt coeli et terra gloria tua

L'assemblea:



Hosánna in excél- sis.

La schola: Benedictus qui venit in nomine Domini

L'assemblea:



Ho-sán- na in excél- sis.

Preghiera Eucaristica III

Il Cardinale:

Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Il Cardinale e i Concelebranti:

Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e + il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Il Cardinale presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.**

Fate questo in memoria di me.

Il Cardinale:

Mistero della fede.

L'assemblea:

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua
risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Il Cardinale presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Cardinale e i Concelebranti

Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa

la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Un Concelebrante:

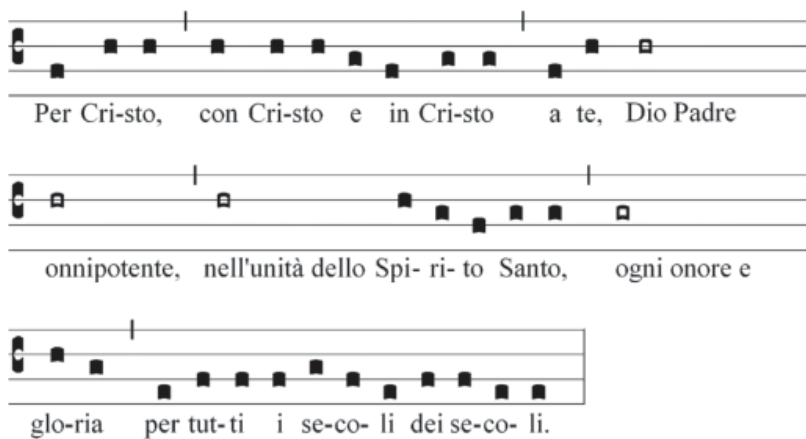
Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri,
san Matteo, san Gregorio VII, i santi Gaio, Fortunato ed Ante,
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Un altro Concelebrante:

Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Leone,
il nostro vescovo Andrea, l'ordine episcopale,
i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.
Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza,
nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.

Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.
Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Il Cardinale e i Concelebranti:



Per Cri-sto, con Cri-sto e in Cri-sto a te, Dio Padre

onnipotente, nell'unità dello Spi- ri- to Santo, ogni onore e

glo-ria per tut-ti i se-co- li dei se-co- li.

La schola e l'assemblea:



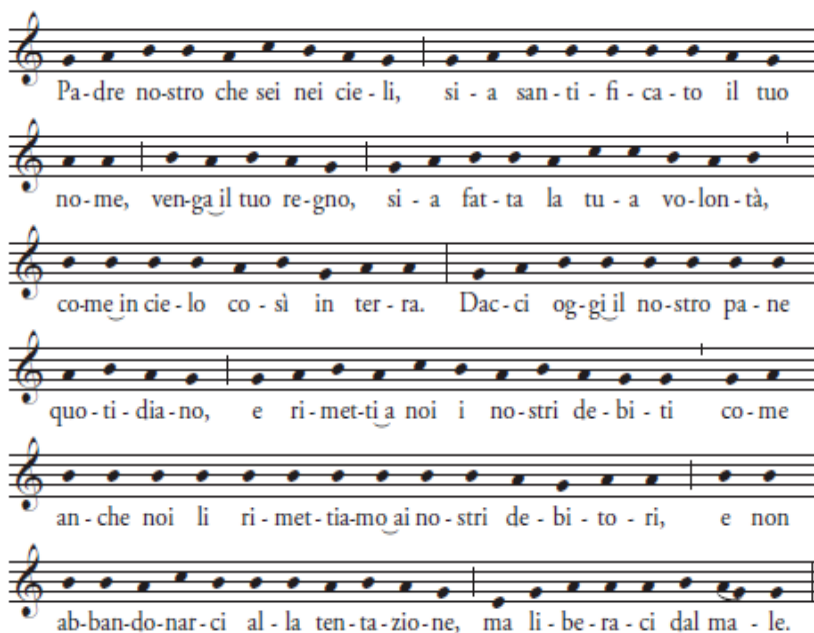
A - me - n, a - men. a - men.

RITI DI COMUNIONE

Il Cardinale:

Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia,
segno di riconciliazione
e vincolo di comunione fraterna,
preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:

Il Cardinale e l'assemblea:



Pa-dre no-stro che sei nei cie-li, si-a san-ti-fi-ca-to il tuo
no-me, ven-ga il tuo re-gno, si-a fat-ta la tu-a vo-lon-tà,
co-me in cie-lo co-sì in ter-ra. Dac-ci og-gi il no-stro pa-ne
quo-ti-dia-no, e ri-met-ti a noi i no-stri de-bi-ti co-me
an-che noi li ri-met-tia-mo ai no-stri de-bi-to-ri, e non
ab-ban-do-nar-ci al-la ten-ta-zio-ne, ma li-be-ra-ci dal ma-le.

Il Cardinale:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

La schola e l'assemblea:



Il Cardinale:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

L'assemblea:

Amen.

Il Cardinale:

La pace del Signore sia sempre con voi.

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

Il diacono:

Scambiatevi il dono della pace.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Mentre il Cardinale spezza l'ostia consacrata, si canta:

Agnus Dei

(De angelis)

La schola: Agnus Dei qui tollis peccata mundi:

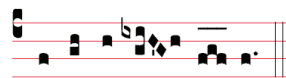
L'assemblea:



mi-se-ré-re no- bis.

La schola: Agnus Dei qui tollis peccata mundi:

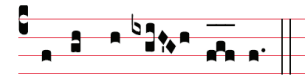
L'assemblea:



mi-se-ré-re no- bis.

La schola: Agnus Dei qui tollis peccata mundi:

L'assemblea:



dona no-bis pa- cem.

Il Cardinale:

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

L'assemblea:

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

Canti di comunione

NELLA CHIESA TUA SPLENDIDA SPOSA

La schola:

Nella Chiesa tua splendida sposa
Il mistero eucaristico è il cuore
Centro vivo e radiante ogni cosa
Vita nuova, bellezza e unità

La schola e l'assemblea:

Per il dono dell'Eucaristia
Ti lodiamo Signore Gesù.

La schola:

Ci riunisce la tua Parola
Nel tuo Corpo è per noi comunione
Ci fa un cuore ed un'anima sola
Il tuo spirito di carità.

Se la vite di tralci noi siamo
Nella vigna che il Padre ha piantato
Solo in te dare frutti possiamo
Di amore e di verità.

La tua Chiesa ha il sublime disegno
Di alleanza con noi nel tuo Sangue
Mentre Cristo è visibile segno
Di salvezza per l'umanità.

CREDO IN TE

La schola e l'assemblea:

Credo in te, Signore,
credo nel tuo amore,
nella tua forza
che sostiene il mondo.
Credo nel tuo sorriso,
che fa splendere il cielo
e nel tuo canto
che mi dà gioia

Credo in te, Signore,
credo nella tua pace,
nella tua vita
che fa bella la terra.
Nella tua luce
che rischiara la notte,
sicura guida
nel mio cammino.

Credo in te, Signore
Credo che tu mi ami
Che mi sostieni
Che mi doni il perdono
Che tu mi guidi
Per le strade del mondo
Che mi darai la tua vita.

ANIMA CHRISTI

Anima christi, santifica me
corpus christi, salva me.
Sanguis christi, inebria me
aqua lateris christi, lava me.

Passio Christi, conforta me.
O bone Iesu, exaudi me.
Intra vulnera tua absconde me.

Ne permittas a te me separari.
Ab hoste maligno defende me.
In hora mortis meæ voca me.

Et iube me venire ad te,
ut cum sanctis tuis laudem te
per infinita sæcula sæculorum. Amen.

Dopo la Comunione

Il Cardinale:

Preghiamo.

O Padre, abbiamo partecipato alla gioia della salvezza che sperimentò san Matteo quando accolse nella sua casa il Salvatore come commensale:

donaci di nutrirci sempre del cibo di colui che è venuto a chiamare e a salvare non i giusti, ma i peccatori.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

L'assemblea:

Amen.

RTI DI CONCLUSIONE

Benedizione

Il Cardinale:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

Il diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Cardinale:

Dio, che ha fondato la nostra fede sulla testimonianza apostolica,
per i meriti del santo apostolo Matteo,
vi colmi della sua benedizione.

L'assemblea:

Amen.

Dio, che ci ha arricchito con gli insegnamenti e gli esempi degli
apostoli, vi renda dinanzi a tutti testimoni della verità.

L'assemblea:

Amen.

Il Cardinale:

L'intercessione dei santi apostoli, che ci hanno insegnato a
rimanere saldi nella fede, vi ottenga di giungere all'eredità
della patria eterna.

L'assemblea:

Amen.

Il Cardinale:

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

L'assemblea:

Amen.

Congedo

Il diacono:

Andate in pace.

L'assemblea:

Rendiamo grazie a Dio.

Antifona Mariana

SALVE REGINA

La schola e l'assemblea:

5. Liber Usualis, Solesmes, 1961, p. 279

S Alve, Re-gí-na, * má-ter mi-se-ri-córdi-æ; Ví-ta, dulcé-do, et spes nó-stra, sál-ve.

Ad te clamá-mus, éxsu-les, fi-li- i Hé-væ. Ad te suspi-rá-mus, geméntes et fléntes in hac

lacrímá-rum vál-le. E-ia ergo, Advo-cá-ta nostra, il-los tú-os mi-se-ri-córdes ó-cu-los

ad nos convér-te. Et Jé-sum, be-ne-díctum frúctum véntris tú-i, no-bis post hoc exsi-li-um

os-tén-de. O clé-mens: O pi- a: O dúlcis Virgo Ma-ri- a.

INNO A SAN MATTEO

La schola:

Seduto sul banco ti vide il Signore,
lo sguardo la voce parlavan d'amore.
“Matteo, su vieni!” e il cuor ti balzò,
“Matteo, su vieni!” e il cuor ti balzò.

La schola e l'assemblea:

*Apostol di Cristo, cantor del Vangelo,
o Martire invitto ottieni dal cielo
per tutti i tuoi figli l'eterno gioir,
per tutti i tuoi figli l'eterno gioir.*

Lasciasti il telonio, la brama dell'oro,
Gesù ti promise celeste tesoro;
in lieto convito con te dimorò,
in lieto convito con te dimorò.

Le sacre tue spoglie passarono i mari.
Ti eresser ovunque i templi e gli altari
Etiopi, Britanni, Lucani fedel,
Etiopi, Britanni, Lucani fedel.

Son oltre mill'anni da quando esultante
Salerno t'accolse, pur oggi festante,
si stringe al tuo velo, gran dono del ciel,
si stringe al tuo velo, gran dono del ciel.



Si ringrazia l'Associazione
"Coro dell'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno"

